

IL CONVEGNO

Il 4 novembre si parlerà del lessico friulano dalle origini al dizionario storico.

Parole in marilenghe

Presentare un quadro dei lavori di lessicografia friulana, soprattutto storica, indicando una prospettiva per il progresso degli studi in questo settore. È l'obiettivo del convegno "Il lessico friulano. Dai documenti antichi al Dizionario storico" che si terrà **mercoledì 4 novembre** alle 16 nella sala Florio di **Palazzo Florio**, in via Palladio 8 a Udine. L'incontro è organizzato dal dipartimento di Lingue e letterature germaniche e romanze dell'Università di Udine.

Nella prima parte dei lavori sono previsti gli interventi di **Maria Cristina Cescutti**, "La lessicografia friulana tra Sette e Ottocento"; **Silvia Del Magno**, "Primi studi di filologia friulana. Dai *Testi inediti* di Joppi ai registri gemonesi di Marchetti" e Giovanni Frau, "I dizionari friulani". Nella seconda sessione si terranno le relazioni di **Serena Rovere**, "Lo studio degli antichi

volgari di area italiana"; **Luisa Villotta**, "La ricognizione delle fonti. Dall'archivista allo storico", e **Federico Vicario**, "Il progetto *Dizionario Storico Friulano*". I lavori saranno introdotti da Carla Marcato.

«Azioni prioritarie per alimentare questi studi –



spiega il coordinatore scientifico del convegno, Federico Vicario – sono lo svolgimento di accurate ricognizioni negli archivi della regione al fine di censire le scritture antiche in volgare, pubblicare materiali d'interesse e organizzare un repertorio del friulano delle origini».

Il progetto "Dizionario storico friulano", aggiunge Vicario, «si propone di portare un contributo proprio in questa direzione».